



Comune di Patù



Comune di Morciano di Leuca

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE, IN PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO, ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO DA PRESENTARE SUL BANDO P.N.R.R. "ATTRATTIVITA' DEI BORGHI" AI SENSI DELL'ART.151 COMMA 3 DEL D.LGS 50/2016

I Comuni di Morciano di Leuca e Patù

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

CONSIDERATO che i Comuni di Patù (Comune capofila) e Morciano di Leuca (Comune aggregato), con rispettive Deliberazioni della Giunta Comunale n. 5 del 21.01.2022 e n. 9 del 20.01.2022, hanno manifestato la volontà di presentare una proposta congiunta volta a realizzare interventi finalizzati a:

1. recupero del patrimonio storico, riqualificazione degli spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano), creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici;
2. favorire la creazione e promozione di nuovi itinerari (es., itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate;
3. sostenere le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volte a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

La realizzazione di interventi di rigenerazione e innovazione nei piccoli centri attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici, il restauro del patrimonio storico-architettonico, insieme all'attivazione di iniziative imprenditoriali e commerciali che creino ricadute occupazionali sul territorio, è dunque finalizzata a rivitalizzare il tessuto socio-economico di questi luoghi, contrastando lo spopolamento e favorendo la conservazione del loro notevole patrimonio culturale materiale e immateriale, paesaggistico e delle loro tradizioni.

VISTA la procedura di partecipazione attivata dai Comuni di Patù e Morciano di Leuca, allo scopo di favorire il più ampio coinvolgimento possibile della cittadinanza nella definizione delle linee strategiche della

proposta progettuale, che ha già registrato quattro incontri pubblici di confronto (21.01.2022 in presenza, 25.01.2022, 27.01.2022 e 28.01.2022 su piattaforma digitale);

CONSIDERATO che, al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento delle comunità locali, le candidature dei Comuni possono essere corredate dall'adesione, con uno o più atti, di partner pubblici e privati, diversi dai soggetti attuatori (Comune proponente o Comune aggregato), i quali si impegnano a concorrere al raggiungimento degli obiettivi dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale attraverso interventi di cofinanziamento o l'esecuzione di interventi sinergici e integrati con quelli previsti nel medesimo Progetto, e che in questo quadro, saranno ritenute meritevoli di un maggior punteggio le candidature accompagnate da formule di partenariato in grado di esprimere efficaci forme di coordinamento e collaborazione tra soggetti pubblici e privati, livelli istituzionali, soggetti del terzo settore e altri attori rilevanti per la realizzazione del Progetto;

CONSIDERATO che, in particolare, saranno positivamente apprezzate, oltre a quegli accordi tra pubbliche amministrazioni in grado di favorire la efficiente ed efficace gestione di servizi e attività, forme flessibili e innovative di gestione in ambito culturale attraverso il ricorso a partenariati pubblico-privato, già perfezionati al momento della presentazione della candidatura o da perfezionarsi nei termini previsti dal Progetto nel rispetto delle pertinenti disposizioni di legge, anche in coerenza con quanto disposto dal Codice dei Contratti Pubblici, dal Codice del Terzo Settore e dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e nel rispetto di quanto richiamato all'art. 2 comma 5 dell'Avviso Pubblico

Alla luce di tutto quanto sopra le Amministrazioni Comunali di Patù e di Morciano di Leuca

COMUNICANO

che gli Interventi individuati da proporre nell'ambito della proposta progettuale "*Storie meridiane. Percorsi culturali di rigenerazione sociale*" sono riportati nell'abstract allegato alla presente (all. A);

INVITANO

i soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di partenariati speciali pubblico/privati a avanzare proposte di valorizzazione del patrimonio culturale dei Comuni di Patù e Morciano di Leuca e di gestione di Interventi fra quelli elencati nell'allegato A, specificando le modalità gestionali e di valorizzazione del patrimonio culturale, le risorse necessarie, l'impatto occupazionale e ogni altra informazione necessaria per la valutazione della proposta di partenariato speciale da parte dell'Amministrazione comunale.

Le proposte dovranno pervenire entro 5 gg. dalla data di pubblicazione del presente Avviso di Manifestazione di Interesse (quindi entro il 10.03.2022) mediante pec all'indirizzo sindaco.patu.le@pec.rupar.puglia.it, e dovranno essere impegnative e giuridicamente vincolanti per il soggetto proponente, pertanto dovranno essere espressione dell'organo direttivo e recare firma e timbro del Legale Rappresentante.

Le Amministrazioni Comunali di Patù e Morciano di Leuca pubblicheranno le proposte ricevute per 30 gg. sull'albo pretorio. Al termine di questo periodo, valuteranno le proposte ricevute, effettuando una comparazione fra proposte intervenute eventualmente sul medesimo intervento, e decideranno in piena autonomia, eventualmente anche in seguito a una fase di negoziazione, quale proposta di partenariato speciale sottoscrivere.

I partenariati speciali così sottoscritti recheranno una clausola condizionale, per cui essi saranno automaticamente sciolti, senza alcun obbligo a carico delle parti, se la proposta progettuale non dovesse essere ammessa a finanziamento dal MIC.

RAPPRESENTANO

che il soggetto proponente deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a. di essere in possesso delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per l'attuazione dell'azione compresa nel Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale (P.L.R.C.S.) e assicurare, nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario, il raggiungimento di milestone e target associati;
- b. di avere adottato adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, individuazione e correzione dei casi di conflitti di interesse, di frodi e corruzione;
- c. di rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, garantendo altresì l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi del medesimo articolo;
- d. che darà attuazione al P.L.R.C.S. nel rispetto di tutte le pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di contratti pubblici, trasparenza e tracciabilità finanziaria;
- e. che in sede di attuazione del P.L.R.C.S. saranno rispettate le norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- f. che in sede di attuazione del P.L.R.C.S. sarà rispettata la normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- g. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse del P.L.R.C.S. e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale presentata con la domanda di finanziamento;
- h. di essere a conoscenza che il Ministero della Cultura si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- i. la titolarità sui beni/immobili sui quali interviene il P.L.R.C.S. da parte dei soggetti attuatori come definiti nei successivi paragrafi 10 e 11 del presente articolo;
- j. che in sede di attuazione del P.L.R.C.S. sarà rispettata la normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- k. che il P.L.R.C.S. è coerente con le Strategie nazionali e con i principi orizzontali e gli obblighi specifici del PNRR relativamente alla parità di genere, alla valorizzazione giovanile e al superamento dei divari territoriali e comunque con le disposizioni in materia di sostegno alla partecipazione di donne e giovani di cui al D.L. n. 77/2021;
- l. in ipotesi di partecipazione in forma aggregata, che la domanda e la proposta descrittiva sono state definite e condivise con il/i Comune/i aggregato/i.

INOLTRE, IL SOGGETTO PROPONENTE DOVRÀ IMPEGNARSI A:

- avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il P.L.R.C.S. nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre al Ministero della Cultura le eventuali modifiche al Progetto e ai singoli interventi e progetti ivi previsti;
- adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al P.L.R.C.S. e relativi interventi e progetti per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero della Cultura, nonché la riferibilità delle spese al P.L.R.C.S. ammesso al finanziamento sul PNRR;

- d. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso;
- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.Lgs. n. 97/2016 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale e, in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che il P.L.R.C.S. e relativi interventi e progetti sono finanziati nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del P.L.R.C.S. e relativi interventi e progetti, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
- comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi, come precisati all'art. 6, con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero della Cultura, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR e, in particolare, l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti nei termini indicati nella proposta e la conclusione

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 punto e) dell'Avviso Pubblico, le proposte di partenariato speciale dovranno essere conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" sancito dall'Unione Europea (2021/C58/01).

A tal fine si dispone che non potranno in nessun modo essere proposte e/o realizzate nell'ambito del Progetto di Rigenerazione Urbana attività connesse con il seguente elenco:

- i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.

L'aggiudicatario dovrà riferire in merito all'attuazione del contratto a metà della durata del regime e alla fine dello stesso.

F.to Lorenzo Ricchiuti
Sindaco di Morciano di Leuca

F.to Gabriele Abaterusso
Sindaco di Patù